Lâ€™***Unzione degli Infermi*** - incontro della TrinitÃ Santa con la malattia ed il patire umano - manifesta la possibilitÃ di un dolore salvifico, in cui il cristiano, nascosto con Cristo in Dio, viva lâ€™esperienza dellâ€™infermitÃ come offerta di amore al Padre e comunione solidale con gli uomini, trasformando il dolore in amore ed accogliendo i frutti di guarigione e di vita, che il Dio vivente opera nellâ€™interioritÃ del cuore e nella sua irradiazione fisica.

La celebrazione del Sacramento degli Infermi richiede e stimola una fede cosÃ¬ profonda, da riconoscere la bontÃ divina anche nel tempo della malattia, ed una fiducia cosÃ¬ grande, da aprirsi nellâ€™offerta e nel dono di sÃ© a tutte le possibili sorprese dellâ€™Eterno...

Per chi crede in Dio e a Lui si affida, nulla mai Ã¨ perduto: il Medico celeste, GesÃ¹, lo accompagna e solleva sulla via dolorosa dellâ€™infermitÃ â€¦ si tratta di un dono grande del Signore, che ci soccorre nella nostra debolezza quando piÃ¹ ne abbiamo bisogno.

Ã bene accogliere lâ€™invito della Chiesa a chiedere questo Sacramento - che puÃ² essere ricevuto anche piÃ¹ volte, qualora ce ne fosse la necessitÃ - quando le condizioni di etÃ o di infermitÃ rendano il fedele particolarmente bisognoso dellâ€™aiuto della grazia divina, precisamente perchÃ© esso ha lo scopo di conferire una grazia speciale al cristiano che sperimenta le difficoltÃ inerenti allo stato di malattia grave o alla vecchiaia.

Invochiamo per i nostri ammalati e anziani la luce per comprendere, vivere e annunciare in parole e opere il dono corroborante dellâ€™amore di Dio, specialmente nellâ€™ora del dolore e della malattia, quale si manifesta in tutta la sua bellezza attraverso il Sacramento dellâ€™Unzione:

DIO DELLA VITA,

Tu che hai consegnato alla morte il Tuo unico Figlio per amore nostro, donaci di sperimentare la forza consolante e sanante del Tuo amore misericordioso e di offrire a Te il nostro dolore per la salvezza del mondo.

SIGNORE GESÃ™ CRISTO,

che Ti sei consegnato per noi al supremo abbandono della Croce,

faâ€™ che avvertiamo la Tua vicinanza nellâ€™ora della nostra Croce

e condividiamo con Te lâ€™offerta, che cambia il cuore e la vita.

SPIRITO SANTO CONSOLATORE,

che unisci lâ€™Abbandonato della Croce a Colui che lâ€™abbandona,

faâ€™ che riconosciamo nel Sacramento dellâ€™Unzione

la potenza di vita effusa dal Risorto, e crediamo nella forza dellâ€™amore,

che viene dallâ€™alto, capace di trasformare il dolore

e di vincere lâ€™apparente vittoria della morte. Amen.